





\_\_\_\_\_\_

#### TERRITORIO DI FORLI'

# ci siamo!

## I metalmeccanici scioperano.

### sulla via Emilia i lavoratori in lotta.

#### Lo sciopero dei metalmeccanici è riuscito.

Alte le adesioni che arrivano dalle fabbriche dove i lavoratori hanno incrociato le braccia (95% alla Trasmital-Bonfiglioli, 95% alla Marcegaglia, oltre l'80% tra gli operai alla Electrolux), con un'adesione media del territorio di Forlì oltre l'80%.

Siamo ormai da nove mesi senza Contratto e siamo di fronte ad una controparte che continua, testardamente, a non aprire un negoziato vero per il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro.

Oggi, nell'ambito dello sciopero nazionale di otto ore proclamato da FIM-FIOM-UILM, abbiamo deciso di essere visibili e di farci sentire, manifestando in modo civile, ma determinato.

Abbiamo deciso di rompere un muro di silenzio e di indifferenza che sembra costruito artificialmente intorno alla vertenza dei lavoratori metalmeccanici, alla loro reale situazione economica, alla difficoltà di procedere in una trattativa bloccata a causa della intransigenza di Federmeccanica, con un governo subalterno alle posizioni più arretrate degli industriali, e che non svolge alcun ruolo di mediazione sociale.

Questa mattina, a partire dalle 9:00, alcune centinaia di lavoratori delle fabbriche metalmeccaniche, con gli striscioni delle RSU (tra gli altri: Electrolux, Trasmital-Bonfiglioli, Marcegaglia, Bizzocchi, Celli, Carpigiani), con la solidarietà di pensionati e altre categorie, erano presenti lungo la via Emilia, hanno distribuito volantini e spiegato le ragioni del nostro sciopero e della nostra lotta, dialogando con i cittadini e raccogliendo in molti casi consenso intorno alle nostre rivendicazioni.

Abbiamo scelto di mettere in campo un'iniziativa visibile affinché il tema del lavoro torni ad essere al centro dell'agenda politica del nostro paese così come della nostra città, a fronte di un tentativo, alimentato da più parti, di ignorare le ragioni delle donne e degli uomini che lavorano.

# Ricordiamo a tutti che non rinnovare il Contratto dei meccanici aprirebbe un grave problema sociale.

Quei metalmeccanici dicono a questa città, agli industriali e alle istituzioni una cosa molto semplice: **ci siamo**.

Forlì, 29 settembre 2005